



OGGETTO: Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventuno il giorno uno del mese di settembre nella Sede Municipale e in prosieguo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente, invita il Vice Segretario generale a procedere all'appello nominale ex 97, comma 4, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 .

Il Vice Segretario generale procede all'appello e risultano:

VOCE VINCENZO	Sindaco	Si	
ACRI PAOLO MARIA FRANCESCO	Consigliere	Si	
ARCURI DANILO GIUSEPPE	Consigliere		Si
CANTAFORA ANNA MARIA RITA	Consigliere	Si	
CAPPARELLI CHIARA	Consigliere	Si	
CAVALLO MARISA LUANA	Consigliere		Si
CERAUDO DOMENICO	Consigliere	Si	
CORIGLIANO NICOLA	Consigliere	Si	
DEVONA ANDREA	Consigliere		Si
FACINO SANTO VINCENZO	Consigliere	Si	
FAMILIARI VINCENZO	Consigliere	Si	
FIORINO GIUSEPPE	Consigliere		Si
GIANCOTTI CARMEN	Consigliere		Si
GRECO GIOVANNI	Consigliere	Si	
LEROSE ALESSIA	Consigliere		Si
LIGUORI PAOLA	Consigliere	Si	
LO GUARRO DOMENICO PIO	Consigliere	Si	
MANICA ALESSANDRO	Consigliere		Si
MANICA ANTONIO	Consigliere		Si
MANICA FABIO	Consigliere		Si
MARRELLI FABIOLA	Consigliere		Si
MEGNA ANTONIO	Consigliere		Si
MEGNA MARIO	Consigliere		Si
MEO FABRIZIO	Consigliere		Si
MUNGARI FLORIANA	Consigliere	Si	
PASSALACQUA ANTONELLA	Consigliere	Si	
PEDACE ENRICO	Consigliere		Si
PINGITORE IGINIO	Consigliere		Si
RIGA SALVATORE	Consigliere	Si	

TALLARICO GINETTA	Consigliere	Si	
TESORIERE ANDREA	Consigliere		Si
VENNERI DALILA	Consigliere		Si
VRENNA GIADA	Consigliere	Si	

Totale Presenti: 16	Totale Assenti: 17
----------------------------	---------------------------

Dopo l'appello nominale da parte del Vice Segretario generale, il Presidente dà atto della sussistenza del quorum strutturale e dichiara valida la seduta.

Assiste il Vice Segretario generale, Dott. Antonio Luigi Anania, presente presso la sede comunale, Sala Consiliare, che provvede alla redazione del presente verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente espone ai presenti le modalità di intervento e le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi. Dà atto che dopo gli interventi si procederà alla votazione per appello nominale e voto palese (*oppure voto segreto*) mediante affermazione vocale.

Quindi il Presidente dichiara aperta la discussione con invito a coloro che desiderino intervenire a comunicare il proprio nominativo.

Nel corso della seduta sono presenti gli Assessori: Parise, Bossi, Carvelli, Pollinzi, Sorgiovanni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Letta ed esaminata la proposta di deliberazione n. 37 del 30/7/2021 sottoposta dall'Assessore alle Finanze, Dott. Antonio Francesco Scandale, per come di seguito riportata:

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n.85 in data 29 Giugno 2021, ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il quinquennio 2021-2025 per la Sezione Strategica e per il triennio 2021-2023 per la Sezione Operativa;

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 in data 29 Giugno 2021, ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Premesso che con i seguenti provvedimenti sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2021-2023:

- deliberazione di Giunta Comunale n.200 del 15.07.2021 ad oggetto: "*Variazione, in via d'urgenza, al Bilancio di previsione 2021-2023 (art. 175, commi 4 e 5, del D.Lgs 267/2000).*";

- determinazione dirigenziale n. 1167 del 30.07.2021 ad oggetto: "*Utilizzo di quote vincolate del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente. Variazione ex art. 175, comma 5-quater, lett. c), d.lgs. n. 267/2000.*";

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n.77 in data 23/6/2021, ai sensi di legge, è stato approvato il rendiconto di gestione 2020, secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 71.343.955,23 che al netto della parte accantonata (euro 43.437.320,54), della parte vincolata (euro 29.184.395,30) e della parte destinata agli investimenti (514.550,83) fa emergere un totale disponibile negativo pari ad euro -1.792.311,44;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.78 del 23/6/2021 ad oggetto "*Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2020 – Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art.188, D.Lgs n.267/2000*" con cui è stato approvato, ai sensi della vigente normativa in materia, il ripiano della quota di maggior disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto di gestione 2020 negli esercizi ricompresi nel bilancio di previsione 2021-2023 con applicazione di quote costanti per ciascuno degli esercizi considerati nel medesimo documento contabile per un ammontare di euro 457.783,12 per il 2021 e di euro 457.784,00 per gli esercizi 2022 e 2023;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, in cui si prevede che: "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano

prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo."

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *"lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno"*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2021;

Vista la nota prot. n. 46424 del 20/7/2021 con la quale il Dirigente del settore finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Tenuto conto che sono pervenute le seguenti note di riscontro da parte dei *dirigenti* competenti di settore:

- nota prot.int. n.40159 del 23.06.2021 di competenza del Settore 2;
- nota prot.int. n.38972 del 17.06.2021 di competenza del Settore 7;
- nota prot.int. n. 46313 del 20.07.2021 di competenza del Settore 5;
- nota prot.int. n. 46887 del 21.07.2021 di competenza della Polizia Municipale;
- nota prot.int. n. 48831 del 28.07.2021 di competenza del Settore 6;
- nota prot.int. n. 48819 del 28.07.2021 di competenza del Settore 2.

Rilevato altresì, per quanto di rispettiva competenza, che ciascun Dirigente non ha comunque segnalato situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio né alcuna considerazione circa l'adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa né sull'andamento della gestione e sul cronoprogramma dei lavori pubblici, evidenziando la necessità di apportare le conseguenti variazioni;

Considerato che per quanto attiene i debiti fuori bilancio in sede di adozione del presente provvedimento, nell'ottica di dare copertura finanziaria ai debiti fuori bilancio già segnalati dai Dirigenti comunali competenti in sede di istruttoria al rendiconto di gestione 2020, questo settore

ha già proceduto ad apportare le necessarie verifiche sugli stanziamenti allocati nel bilancio di previsione 2021-2023 sia per quanto attiene lo stanziamento di competenza del relativo capitolo di bilancio (cap.15415) che l'applicazione all'esercizio 2021 del fondo accantonato nel risultato di amministrazione 2020 a titolo di *"fondo per la copertura di debiti fuori bilancio e passività potenziali"* e *"fondo rischi e contenzioso"*;

Atteso che sulla base delle valutazioni propedeutiche condotte rispetto all'ammontare complessivo dei predetti debiti fuori bilancio risulta un ammontare complessivo di debiti fuori bilancio a cui dare copertura finanziaria mediante applicazione della relativa parte accantonata del risultato di amministrazione per euro 1.130.886,77 di cui euro 1.082.842,29 con applicazione della quota accantonata a titolo di *"fondo per la copertura di debiti fuori bilancio e passività potenziali"* ed euro 48.044,48 mediante applicazione della quota accantonata relativa al *"fondo rischi e contenzioso"*;

Visto il riparto dell'incremento, per l'anno 2021, del fondo di cui all'articolo 177, comma 2, del D.L. 19 maggio 2020, n.34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché gli allegati concernenti il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito di cui all'art.25 del D.L. 41/2021 e agli artt.6, comma 1, e 55 e 63 del D.L. 73/2021;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante il *"riparto dei fondi di cui all'articolo 53, comma 1, per l'adozione di misure urgenti di solidarietà e sostegno alle famiglie"*;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze recante il *"riparto del ristoro minori entrate IMU 2021 ex art .1, comma 48, della Legge n.178/2020"* nonché le indicazioni relative all'adeguamento del fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art.1, comma 822, della Legge n.178/2020 resosi necessario, in sede di riparto del saldo 2021, tenuto conto delle risultanze della certificazione della perdita di gettito legata all'emergenza sanitaria da Covid-19 inoltrata da questo ente, nel rispetto della scadenza di legge del 31 maggio 2021;

Visto l'art.229 del D.L. 19 maggio 2020, n.34 convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n.77 recante misure per ristorare le imprese esercenti servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19;

Ritenuto, in sede di adozione del presente provvedimento di salvaguardia, di dover adeguare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023 al fine di rendere coerenti con le disposizioni normative di cui alle normative sopra richiamate, fermo restando che l'adozione di ogni azione ed attività conseguente è comunque subordinata alla predisposizione degli atti gestionali conseguente da parte dei settori comunali competenti;

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+ /-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
-------------	---------	------------------------	--------------------------

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	+	2.134.105,71	2.134.105,71
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	61.596.101,08	63.281.781,27
Spese correnti (Tit. I)	-	69.334.519,32	72.856.123,70
Quota capitale amm.to mutui	-	1.146.350,00	1.146.350,00
Recupero Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	-	1.882.903,12	1.882.903,12
Differenza	-	8.633.565,65	10.469.489,31
Utilizzo Risultato di Amministrazione presunto	+	9.911.267,59	11.692.191,25
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	136.000,00	136.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	-	1.413.701,94	1.358.701,54
Risultato		0,00	0,00

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	37.000.792,82	37.000.792,82	3.815.605,23	33.185.187,59
Titolo II	4.167.483,16	4.167.483,16	50.000,00	4.117.483,16
Titolo III	3.923.601,09	3.923.646,57	95.669,15	3.827.977,42
Titolo IV	7.388.078,43	7.388.078,43	-	7.388.078,43
Titolo V	-	-	-	-
Titolo VI	629.914,86	629.914,86	-	629.914,86
Titolo VII	-	-	-	-
Titolo IX	155.303,72	155.303,72	1.761,61	153.542,11
TOTALE	53.265.174,08	53.265.219,56	3.963.035,99	49.302.183,57

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	10.583.664,92	10.583.664,92	5.743.692,5	4.839.972,42

Titolo II	4.358.820,24	4.358.820,24	1.980.875,62	2.377.944,62
Titolo III	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-
Titolo VII	826.590,90	826.590,90	157.820,58	668.770,32
TOTALE	15.769.076,06	15.769.076,06	7.882.388,70	7.886.687,36

Tenuto conto, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- ❑ il fondo cassa alla data del 30/7/2021 ammonta a euro 31.400.308,01;
- ❑ il fondo cassa finale presunto alla data del 30/7/2021 ammonta a euro 35.845.328,20;
- ❑ alla data del 30/7/2021 non è previsto l'utilizzo di entrate a specifica destinazione nonché l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- ❑ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ❑ risulta stanziato e disponibile un fondo di riserva di cassa di euro 350.000,00;

Vista la determinazione del Dirigente del Settore 3 n.276 del 25/2/2021 ad oggetto "Art. 195 D. Lgs. n. 267/2000 e punto 10.6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011). Rettifica determinazione dirigenziale n. 160/2020 e quantificazione incassi vincolati al 1 gennaio 2021." con cui, in applicazione della normativa vigente in materia, è stato quantificato l'ammontare della cassa vincolata al 1 gennaio 2021 motivo per cui, in sede di adozione della salvaguardia degli equilibri di cui al presente provvedimento, risulta necessario procedere alla sistemazione contabile delle partite di giro movimentate, data la prima applicazione della normativa medesima, ai fini della puntuale quantificazione e la rettifica dell'iniziale ammontare iniziale della cassa vincolata per come esplicitato nella citata determina;

Considerato che ad oggi *non emergono* squilibri economico-finanziari nella gestione delle società-aziende partecipate che possano produrre effetti negativi e inattesi sul bilancio 2021 dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto altresì che la situazione delle partecipazioni detenute è comunque costantemente monitorata e verificata stante la piena vigenza del piano di razionalizzazione adottato, in riferimento alle partecipazioni possedute dall'ente al 31/12/2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 del 13/5/2021;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono inoltre situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

Visto l'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, anche per il 2021, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

Visto, inoltre, l'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 che dispone:
“4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi”.

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, per come specificato nel prospetto allegato (Allegato 1) che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: *“821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”*

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011, sono stati allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021 atteso che in tale esercizio è prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento per un ammontare complessivo di euro 11.985.827,04;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *“(…) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;***

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, reso con verbale n. 237 in data 09-08-2021, rilasciato ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 2), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Allegato 2);

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

si propone al Consiglio Comunale di deliberare,

per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di apportare al bilancio di previsione 2021-2023, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, analiticamente indicate nell'allegato 1;
- 2) di accertare, ai sensi dell'art. 193, D.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio in premessa richiamata e alla luce della variazione di assestamento generale di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, assicurando così il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti nonché l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- 3) di dare atto che:
 - seppur non sono stati segnalati ulteriori debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000 in riscontro alla nota del Dirigente del Settore Finanziario prot. n. 46424 del 20/7/2021 si è data comunque copertura finanziaria ai debiti fuori bilancio già segnalati dai Dirigenti comunali competenti in sede di istruttoria al rendiconto di gestione 2020, e proceduto, altresì, ad apportare le necessarie verifiche sugli stanziamenti allocati nel bilancio di previsione 2021-2023 sia per quanto attiene lo stanziamento di competenza del relativo capitolo di bilancio (cap.15415) che l'applicazione all'esercizio 2021 del fondo accantonato nel risultato di amministrazione 2020 a titolo di "*fondo per la copertura di debiti fuori bilancio e passività potenziali*" e a titolo di "*fondo rischi e contenzioso*";
 - che sulla base delle predette valutazioni propedeutiche condotte rispetto all'ammontare complessivo dei debiti fuori bilancio medesimo, risulta un ammontare complessivo di debiti fuori bilancio a cui dare copertura finanziaria mediante applicazione all'esercizio 2021 della relativa parte accantonata del risultato di amministrazione 2020 per complessivi euro 1.130.886,77 di cui euro 1.082.842,29 a titolo di applicazione della quota accantonata a titolo di "*fondo per la copertura di debiti fuori bilancio e passività potenziali*" ed euro 48.044,48 mediante applicazione della quota accantonata a titolo di "*fondo rischi e contenzioso*";
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
 - in sede di adozione del presente provvedimento di salvaguardia, sono stati adeguati gli stanziamenti del bilancio di previsione 2021-2023 al fine di renderli coerenti con le disposizioni di cui alle normative richiamate in premessa riguardanti l'emergenza sanitaria da Covid -19, fermo restando che l'adozione di ogni eventuale azione ed attività conseguente è comunque subordinata alla predisposizione degli atti gestionali conseguenti da parte dei settori competenti;
 - dalle operazioni di verifica effettuata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario per la parte relativa agli organismi gestionali esterni, *non sono emerse* alla data odierna situazioni di criticità che posso comportare effetti negativi a carico del bilancio dell'Ente fatte salve le indicazioni di carattere procedurale, organizzative, gestionali e di diversa natura sottese al monitoraggio da attuare rispetto alle partecipazioni societaria possedute

dall'ente in attuazione di quanto disposto, in termini di razionalizzazione e/o mantenimento delle partecipazioni medesime, con deliberazione di Consiglio Comunale n.62 del 13/5/2021;

- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.

Sentito il Presidente il quale ha posto ai voti l'adozione della deliberazione e ne ha proclamato l'esito;

Ad unanimità di voti favorevoli n. 16 del Sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Cantafora, Capparelli, Ceraudo, Corigliano, Facino, Familiari, Greco, Liguori, Lo Guarro, Mungari, Passalacqua, Riga, Tallarico, Vrenna);

Espressi per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa se condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ad unanimità di voti resi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

Di approvare, come approva, la proposta che precede che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato e che si intende qui espressamente richiamata e confermata ad oggetto: "*Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2021 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000*".

Il Presidente chiede che il Consiglio Comunale, con apposita votazione dichiari la immediata eseguibilità della deliberazione testè adottata;

Ad unanimità di voti favorevoli n. 16 del Sindaco Voce e dei consiglieri (Acri, Cantafora, Capparelli, Ceraudo, Corigliano, Facino, Familiari, Greco, Liguori, Lo Guarro, Mungari, Passalacqua, Riga, Tallarico, Vrenna);

Espressi per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della votazione intervenuta

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

~~~~~  
Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel resoconto della seduta eseguita con registrazione su supporto magnetico e trascrizione integrale, a cui si fa espresso rinvio e riferimento.

Settore 3 - Finanze e tributi

Il Responsabile del Procedimento *MIGALE LOREDANA*

Il Presidente

*f.to Giovanni Greco*

Il Vice Segretario generale

*f.to Dott. Antonio Luigi Anania*

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente  
*f.to Giovanni Greco*

Il Vice Segretario generale  
*f.to Dott. Antonio Luigi Anania*

---

**Certificato di pubblicazione n° 8304**

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, dal 13/09/2021 al 28/09/2021 registrata al n° 8304 del Registro Pubblicazioni, posto che il dies a quo decorre dal giorno successivo alla registrazione.

**Data reg. 13/09/2021**

**Si dispone la pubblicazione in data \_\_\_\_\_**

Il Dipendente incaricato  
*f.to NICOLETTA ANTONIO*

Il Vice Segretario generale  
*f.to Dott. Antonio Luigi Anania*

---

**Certificato di avvenuta pubblicazione n° 8304**

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 13/09/2021 al 28/09/2021 e che sono/non sono pervenuti reclami/opposizioni (Prot. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_).

Il Dipendente incaricato  
*f.to NICOLETTA ANTONIO*

Il Vice Segretario generale  
*f.to Dott. Antonio Luigi Anania*

---

**Esecutività della deliberazione**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U. (D.L.vo267/2000);

*Crotone, li 13/09/2021*

Il Vice Segretario generale  
*f.to Dott. Antonio Luigi Anania*